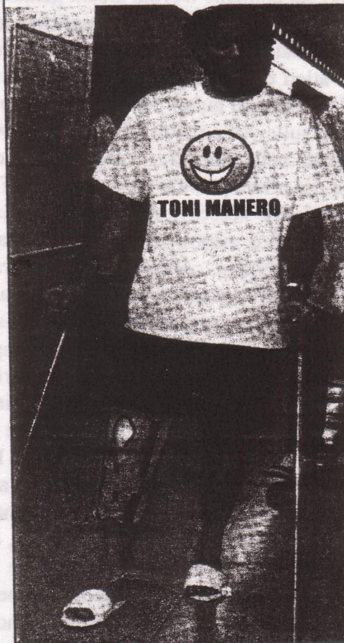


Per il nostro pentatleta, una stagione maledetta, il dopo operazione: "Tornerò a gareggiare più forte di prima"

"Aspettatevi a settembre"

Raffaello si fa forza: "il momento più brutto della mia carriera"
dal nostro inviato Marco Terrenato

Roma - "E' stato il momento più brutto della mia carriera di pentatleta. Però credo sia già dietro le spalle, finito quando abbiamo deciso l'intervento chirurgico". E' l'ammissione della grande paura che ha imprigionato Raffaello nelle ore che seguirono l'incidente, mentre passava da una visita all'altra per capire cosa era veramente successo dentro al suo ginocchio destro. Poi, con l'operazione, e con la sicurezza di imboccare una strada certa, la paura se ne è andata e come ha raccontato Sara, che non lo ha lasciato un momento, c'è stata solo un po' di preoccupazione prima di entrare in sala operatoria e poi l'ansia in attesa di fare i primi passi. Ma tutto questo è già dietro le spalle: "Adesso sono tranquillo. So che mi aspettano giorni faticosi per la rieducazione e per riprendere gli allenamenti, ma finalmente ora è tutto chiaro". Dopo tre giorni di clausura della sua camera al settimo piano di Villa Steward diretto dal professor Mariani, Raffaello ha raccontato al mondo del Pentathlon, emozioni, timori, speranze. Lo ha fatto "confessandosi" via Internet utilizzando il suo sito personale, rispondendo così anche alle tante domande, messaggi, auguri e lettere arrivategli in questo periodo. Contemporaneamente venivano anche diffuse le prime sue foto in piedi, con le stampelle, il famoso ginocchio immobilizzato e una ripresa televisiva dei suoi primi passi nel corridoio dell'ospedale romano, con accanto il professor Mariani, al quale poi regala il suo completino della nazionale portato agli ultimi mondiali. E' un Raffaello naturalmente un po' stanco, con un po' di barba e i capelli disordinati, ma che ritrovato il suo sorriso, come ribadiva la T-shirt con scritto in grande "Toni Manero". Dopo aver ringraziato le sue caldissime tifose Ambra, Assia e Valeria - "non mi aspettavo tanti messaggi, voglio abbracciarle, sono state meravigliose" - e poi gli amici, i compagni dell'Athlion, e in particolare la sua fisioterapista preferita Simona, Raffaello ha anche risposto ad una delle domande che quasi tutti si sono fatti dopo l'incidente. Non poteva stare più composto sul pulmino che lo portava a Ravenna? "No - è la risposta - perché era impossibile immaginare che accadesse una cosa del genere, ma tutto sommato poteva anche andare peggio. Peccato perché, dopo una stagione faticosa, stavo tornando in forma. Questo incidente non ci voleva proprio". L'infortunio, causato dal sedile anteriore su cui era posata la gamba, è stata sicuramente una circostanza particolare. Raffaello risponde così: "Mi è sembrato così strano, ma forse è il destino, perché non c'è nulla di prevedibile e scontato in movimento tanto improvviso quanto scomposto. Ma ora sono ottimista, anche perché Mariani mi ha dato grande sicurezza, è molto soddisfatto di come le cose stanno procedendo". Finisce con una promessa che rivela nuova fiducia: "A settembre probabilmente tornerò ad allenarmi e sarò più forte di prima, lo prometto a tutti i miei fan".



Tutti abbiamo il nostro Ronaldo. Ecco Raffaello appena uscito dalla sala operatoria mostrare, come il grande calciatore, la sua maglia.

SULLA RIBALTA

Staffetta, che delusione!

di Marco Terrenato

Il 1999 non si è concluso nel migliore dei modi per la nostra grande società. Prima di tutto l'incidente capitato al pulmino che ha causato il grave infortunio di Raffaello Salvi, attualmente, l'atleta più forte dell'Athlion. Per fortuna l'operazione al ginocchio è andata bene e molto presto rivedremo Raffaello correre e vincere nuovamente. Dal punto di vista sportivo invece c'è stata, soprattutto da parte mia, l'enorme delusione per il campionato italiano di staffetta. Personalmente credevo in questa gara, per me probabilmente l'ultima, a tal punto da trovare forza e grinta insperata vista la pochissima preparazione che avevo svolto. Mai mi era capitato di tirare di scherma così bene e il podio mi sembrava un sogno ormai facilmente realizzabile. Eppure non è bastato. Nella mia piccola e onesta carriera di pentatleta ho imparato che l'esperienza conta moltissimo e per questo spero che gli errori commessi possano servire agli atleti più giovani. Spesso il talento non è sufficiente per ottenere una grande prestazione. Il 2000 è un evento importante anche se forse esageratamente considerato, ma credo che porterà all'Athlion ancora tanti successi. Auguri a tutti e soprattutto a...Raffaello!!

Si ringraziano... Alfa 81,
....Autonoleggi - Bus D'Amico
e...MUSICA E VIDEO
AUGURI DI BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO A TUTTE LE
FAMIGLIE DELL'ATHLION

AVVENIMENTI

VIAGGIO GRANCANARIE?.....AHI!, AHI!, AHI!

Servizio curato dalla nostra segretissima agenzia A.V.A.

Telde - Anche questa stagione è iniziata ottimamente. A parte qualche finanziamento poco apprezzato, siamo stati invitati alle Canarie per partecipare ad una competizione internazionale. Partenza prevista il 2 dicembre da Fiumicino alle ore 10,00, accompagnati dai mitici, strepitosi, Ale Tappa, Massimo Vari, Simona Pantini e Sante Qualgieri. All'imbarco eravamo tutti pronti, in ordine alfabetico: **Ambra, Assia, Anna, Daniele, Francesca, Giacomo, Giulia, Lorenzo, Margherita, Simone, Valeria, Tommy**...il disperso!!.. Dopo una colazione calda, dopo aver cambiato i soldi, dopo una passeggiata su e giù per le scale mobili, dopo il check-in e dopo aver recuperato Tommy, siamo finalmente partiti. Tralasciando il viaggio, con scalo a Madrid dove Margherita si è esibita nel lancio della torta, eccoci direttamente all'aeroporto delle Gran Canarie. Ad attenderci abbiamo trovato alcuni genitori degli atleti e degli allenatori del posto, i quali ci hanno "caricato" con le nostre pesanti borse e ci hanno portato al club, sede dell'associazione sportiva di Telde, dove si sarebbero svolte le gare. Ci hanno smistato subito nelle varie famiglie e Ambra ha dato dimostrazione di voler molto bene ad Assia facendo di tutto per non separarsi da lei. Venerdì mattina appuntamento al club, con tutti gli atleti dell'Athlion. Siamo andati a visitare Las Palmas, siamo stati nella "via del Corso" del luogo, abbiamo pranzato da McDonald's, ed infine abbiamo girato per un centro commerciale enorme, dove Assia ha fatto una delle sue prime eccezionali cadute, cercando di correre al contrario sulle scale mobili. Stravolti, grazie ad un gua-gua (non è un cane delle Canarie che abbaia, ma un piccolo bus tipico del luogo), siamo tornati nelle rispettive famiglie. Il giorno dopo nessuno avrebbe mai voluto alzarsi, per due motivi principali: 1) pioveva. 2) iniziavano le gare. La prima prova è stata quella di Tiro. Si è svolta in una palestra adibita a poligono, con le sagome ritirate a mano da poveri arbitri, e un fotografo che accceca tutti con il suo flash. Non parliamo poi della sala da Scherma, se così si può definire, che aveva due sole pedane...di cartone (più o meno), attaccate per terra con lo scotch. E i rulli, stranamente, funzionavano!! Sabato è stato il giorno delle tanto temute gare di Corsa e Nuoto. Ambra si era tanto raccomandata di portarsi i costumi (fatti apposta per l'occasione), ma così tanto...che si è dimenticata il suo! Finita la prova di nuoto, Assia ha provato ad escogitare una maniera per non correre. E l'ha trovato! Si è messa due dita in gola durante la gara. A parte tutto rimarrà nella storia la stretta di mano tra Valeria e lo stupendo Daniel Palaux. Dopo esserci abbuffati si sono svolte le premiazioni con Valeria e Margherita sempre sul podio. Il pullman che avevamo affittato ci ha poi portato a fare una passeggiata in spiaggia, mentre più tardi di nuovo a tavola in un ristorante nel quale potevi mangiare quanto volevi pagando pochissimo, insomma il locale adatto a Sergio!! Durante il ritorno, musica al massimo, luci ad intermittenza e...la povera Giulia con la febbre. Ma la giornata più divertente doveva ancora arrivare. Infatti siamo andati al mare a farci il bagno. La corrente era allucinante, ma noi abbiamo formato una barriera umana contro le onde e la colonna portante era Ale Tappa! E poi...dune e tuffi: avete presente "le montagne di sabbia" con discese rapidissime che le caratterizzano?!? Bene, ma provate ad immaginare la faccia di Assia che vede passeggiare sulla spiaggia due nudisti !! A pranzo carne alla brace e coca cola a non finire. La sera siamo usciti per conto nostro, mentre gli allenatori nostri e spagnoli, specialmente Simona e José, sono andati a ballare e "bevicchiare" in un pub. Infine la partenza, come al solito tra le lacrime di tutti, e con Ambra che ha lasciato lo zaino all'aeroporto. Per fortuna gli amici spagnoli lo hanno ritrovato e ce lo hanno riportato a Madrid dove ci siamo potuti salutare nuovamente. Eravamo ormai stanchissimi, Valeria ed Ale Tappa non vedevano bene a causa della sabbia che avevano negli occhi, Simona e Massimo dormivano e gli altri giocavano a carte, facevano le parole crociate e...lanciavano le torte!! Poi...Roma.

SCHERMA



A Genova (1a prova open femminile)
Claudia Cerutti è terza dopo aver battuto ottime avversarie

A Ravenna (1a prova open maschile)
Gabriele Vescio, nonostante fosse dolorante alla spalla, ha fatto un grande torneo, perdendo per entrare in finale

A Varese (1a prova categoria giovani)
Gabriele Vescio perde per entrare negli otto migliori della categoria



LA FOTO

A sinistra il mitico gruppo di esordienti e ragazze protagoniste di questo inizio stagione. In alto Ambra e Valeria; al centro Giulia, Flaminia, Assia, Alessandra, Marco, Evelina; in basso Livia, Alessandro, Simona e Sergio

L'ANGOLO DEI RISULTATI

"IV ENCUESTRO INTERNACIONAL DE PENTATLON MODERNO CIUDAD DE TELDE 1999"

Esordienti B "masculino"

5) Giacomo Bossa 2110 ; 6) Lorenzo Quaglieri 2093 ; 3) Anna Hausman 3394 ; 5) Francesca Bersani 3043

Esordienti A "masculino"

13) Tommaso De Feo 3007;15) Simone Sacca 2841; 4) Ambra Albanese 3472 ; 6) Assia Macioce 2380

Ragazzi "masculino" Ragazzi "femenino"

10) Daniele Squarcia 3023; 1) Valeria Bonferraro 3413; 2) Margherita Maniscalco 1942; 3) Giulia Moltoni 1034

**Settimana Bianca
Athlion 2000**

Dal 4 all'11 marzo nella bellissima Sauze d'Oulx al SESTRIERE... scopri la mitica VIA LATTEA